

Buongiorno,

Il sottoscritto [REDACTED] in qualità di cittadino interessato al procedimento PAUR in oggetto, intende sottoporre alla Vostra attenzione quanto segue:

1. Sulla decadenza dai termini per le integrazioni

Si osserva che la documentazione presentata dalla società proponente in data 30/04/2026 e 05/05/2026 è stata depositata ben oltre la scadenza dei termini massimi già generosamente concessi. Tali atti (Elaborato D00 e Nota sul T.U. FER) non possono essere configurati come semplici chiarimenti, bensì come integrazioni sostanziali tardive. Per garantire il rispetto della legalità e l'equità del procedimento, si richiede che codesta Autorità dichiari tali documenti irricevibili, escludendoli dalla valutazione finale.

2. Sull'insufficienza di impegni documentali futuri

Si contesta con forza la pretesa di ottenere un'autorizzazione basandosi su una mera promessa di produrre, in un secondo momento, una dichiarazione asseverata sulla resa agricola (80% PLV). Un procedimento autorizzatorio di tale impatto non può fondarsi su impegni futuri e incerti, ma deve basarsi su dati tecnici attuali, certi e già verificati. L'utilizzo di nuove normative (D.lgs. 190/2024) per sanare carenze progettuali a procedimento quasi concluso appare del tutto improprio.

Conclusioni

Si evidenzia che la comunità locale, già ampiamente mobilitata, confida nel rigoroso operato di ARPAE affinché non siano ammesse "scorciatoie" procedurali o documenti fuori tempo massimo. La correttezza e la trasparenza del percorso autorizzativo sono a tutela non solo dei cittadini, ma dell'integrità del territorio agricolo stesso.

Distinti saluti,

[REDACTED]